

CORRIERE TRIestino

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 34 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altura (arabesca non colorata): commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 2 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. SACCHINI - Via Virate N. 10 - Milano (113)

La seconda trionfale giornata del Duce in Libia

Il Fondatore dell'Impero acclamato ovunque da nazionali e indigeni - La partenza da Derna - Breve sosta nei villaggi agricoli Giovanni Berta, Luigi di Savoia e Beda Littoria - L'arrivo di Mussolini a Cirene e la visita alle vestigia romane agli scavi e al Museo

Da Derna a Cirene fra il più vivo entusiasmo

DERNA, 13 marzo - Il Duce ha iniziato la sua seconda giornata in Libia alle ore sette, prendendo visione dei rapporti dei telegrammi giunti nella notte, rivedendo i Ministri che sono al suo seguito.

Si può recare a visitare la scuola femminile araba, che sorge nel quartiere di Ghatmar, al margine di un'oasi fortissima, dominata da alte palme e da banani. Di magnifica costruzione, l'edificio ha un'aria di sobria eleganza. Le 150 figlie nelle aule delle classi sono divise in gruppi di 25, 50 e 100. Sono ora le scolaresche, quasi tutte indiane, che si preparano per la lezione. Le 150 figlie sono divise in gruppi di 25, 50 e 100. Sono ora le scolaresche, quasi tutte indiane, che si preparano per la lezione.

Sulla spiaggia sottostante è schierata la gioventù araba da Littoria, fiera nel suo orgoglio e nella sua disciplina militare, e al di là di questa schieramento, si acciepa il popolo indigeno che con gli occhi e con le mani, e con le parole, esprime il suo entusiasmo.

Al di sopra delle alte palme sventola il tricolore.

Il Duce visita la scuola femminile araba

Preceduto da un ampio applauso e dai risonanti clamori di una folla che si schiera lungo la via cittadina, il Duce giunge con S. E. Balbo alla scuola femminile. Il voco sublimato della bimbe, che scandiscono il nome del Duce, lo regala nell'aria, pervaso dal profumo degli incensi. Ed ecco una piccola folla, per tutte, il suo volto di risonanza ed amore.

Il Duce entra, dopo aver visitato la Casa del Fascio. Uscito dalla chiesa, egli si arresta al limite del sagrato per ricevere l'omaggio che gli viene fatto di un cavallo di tre anni, puro sangue berbero, primo nato nell'allevamento del villaggio.

Entusiastiche acclamazioni

La folla dei coloni è una tutta innanzi al Duce, raccolta sulla piccola graziosa piazza e, mentre Egli percorre per recarsi a visitare gli edifici circostanti, la manifestazione al suo indirizzo riprende vivissima, entusiastica.

Il Duce sosta nella palazzina delle scuole, nell'ambulatorio medico-chirurgico attrezzatissimo e nell'ufficio postale. La visita è completa, e poiché il Duce sta per lasciare il villaggio, tutta la popolazione lo circonda con fervente passione, tendendogli le braccia e ripetendo incessantemente l'invocazione vibrante «Duce Duce!».

Dopo essersi minutamente informato di quanto riguarda le condizioni di vita e di lavoro del villaggio, il Duce, alle ore 11, risale in automobile. Una vigorosa mossa gli grida: «Siamo venuti per voi, per voi che siete soddisfatti; ma alla voce della donna, la quale in-

Erave sosta a Beda Littoria

A Beda Littoria il corteo giunge alle ore 15.

La località, posta ad ovest di Cirene, si chiamava in origine Zauvia Ecola, che vuol dire Zauvia la Bianca o fu la prima fondata dalla tribù El Berao nel 1833 o data al fondatore della Benavvia. 511 sono gli abitanti adunati in 77 famiglie, delle quali 73 pugliesi, 2 romagnoli, una siciliano ed una piemontese. Tutta la popolazione si raccoglie sulla piazza del villaggio, i Bellini, il Piccolo Italiano schierati sulla gradinata che sale al Tempio, intonano gli inni della Rivoluzione, mentre la popolazione applaude con grandissimo entusiasmo, martellando il nome del Duce. Successivamente il Duce entra nella chiesa di dove uscendo si trova innanzi un gruppo di giovani doni in costume delle loro terre ed intonano un canto dialettale dei coloni pugliesi. E' nostalgico il ritmo e svolge un tema di qualificazione del Duce che ha visto tutti i nemici e con la guida dal quale tutto le nuove battaglie saranno vinte.

Alla passione commovente anche per la canzone con cui è stata cantata regna, al ritmo dei tamburelli la tradizionale tarantella.

E' una grande festa indimenticabile per il villaggio fascista, piantato saldamente sopra le orme della Zauvia romana. Festa robusta, sana gioconda. Il sole dà più vivo risalto alla fastosità multicolore dei costumi. Terminata la danza tutti sono attorno al Duce e lo circondano con inusitata passione. Le donne piangono commosse. Il Duce si indugiava quindi innanzi ad un folto gruppo di madri recanti sulle braccia i loro piccoli crociati, ravviate in candidissimi vestiti, e con talune di esse si trattava cordialmente.

Poi, passando fra schiere foltoissime di indigeni acclamanti, raggiunge la tomba di Sidi Raffa, che fu un grande santone e guerriero, che accompagnò il Profeta nella sua marcia di conquista verso Barce. Sulla soglia del tempio che custodisce il mare corrono il Cady di Apollonia che rivolge al Duce il seguente indirizzo:

L'elevato indirizzo del Cady di Apollonia a Mussolini

«Sia lodato Iddio che ha infuso il segreto del Genio negli uomini di Sua elezione, affinché in essi si manifesti la Sua grandezza che supera la portata della concezione umana e perché attraverso questa manifestazione si possa arrivare a glorificare la divinità! O Duce, di cui la fama ha invaso tutto e tutti, di cui le virtù vengono cantate dai vicini e dai lontani, la Tua visita al sepolcro di questo grande compagno del Profeta, verso cui sono protesi con senso di venerazione i cuori di tutti i mussulmani, raddoppia la nostra riconoscenza per Te e ci rivela un altro lato della Sua grandezza, quello cioè che Ti congiunge con gli spiriti dei Grandi in tutto l'epoca, al grande Creatore che Ti ha rivelato il segreto di guidare l'Italia sul cammino della potenza e della gloria e che Ti ha ispirato i sentimenti di affetto e di bene verso i mussulmani, nonché il rispetto alle loro tradizioni religiose, rivolgendoci la nostra primo preghiera nell'umile riconoscimento di chi sente tutta la sua potenza e fervidamente crede nella sua infinita misericordia perché Ti protegga, Ti conservi, Ti conceda di spiegare sul mondo intero lo stendardo della pace e della giustizia.»

Il Duce entra quindi nel tempio, visita la tomba, e uscendo assiste al collocamento del candelabro da Lui donato, in cristallo e ferro battuto.

Dal villaggio Beda Littoria, che il Duce lascia seguito dalla grande voce dei coloni e degli indigeni, confusa in un unico clamore, a Cirene, non è lungo il cammino. Si traversa la zona archeologica e frequentati appaiono le vestigia dell'acquedotto romano. Ed ecco i primilioni di Cirene, ora, 631 a. C. si stabilirono i greci, regolandosi per 200 anni e lasciandola poi per fondare Barce. Si susseguirono a distanza del tempo i Tolomei sino a Tolomeo Neoterus che la lasciò in-

Verso Cirene

Donne e bimbi sciamano sino al margine della strada e ad esse il Duce si avvicina. Subito si levano dal folto gruppo gli esuberanti e caratteristici gridi di gioia delle donne arabe. Il Duce chiede se vivono soddisfatte. L'interprete rivolge la domanda a cui le donne rispondono tutte in una volta con un breve rapido fraseggiare che l'interprete traduce così: «Inquinca il Duce ci porterà fortuna». Successivamente il Duce sosta innanzi ad un folto gruppo sciamante di operai indigeni e poi all'accampamento di una compagnia di ascari eritri, presso il quale si attende un reparto del secondo battaglione del genio coloniale. Diacrono dell'auto il Duce passa in rivista lo schieramento, mentre i reparti salutano col triplice A Noll. Quindi risale in automobile e si dirige lungo una radiale della Libia, dove si svolge a mezza costa delle alture verdi di scorie, di tamirici, di erici e fronteggiati il mare. Dopo una rapida sosta nel cantiere di ras Hilal, dove si adunano numerosissimi gli operai della zona, il corteo delle automobili corre verso Uadi el Atrium, dove il Duce giunge alle ore 19, avendo così inaugurato la nuova rotabile Lamuda, Apollonia, Derna col percorso in tratti di Lamuda sino a ras Hilal e a Uadi el Atrium. Qui, consumata presso le fruscianti nequie sorgive una rapida colazione, il Duce riparte alle ore 13, proseguendo alla volta di Cirene.

Il ruolo degli indigeni al Fondatore dell'Impero

Lasciato l'Uadi el Atrium, fruscianti di acqua, scivolanti rapide tra le doviziose vegetazione con lontani e di sapore petrarchesco, il Duce riprende il viaggio per il villaggio «Luigi di Savoia», che dista 50 km. dall'Uadi el Atrium. Lungo il cammino si incontrano ancora accampamenti di tribù arabi, chiusi entro i baracconi di tela grezza, aguciano la braccia, nude levandole alte sul capo ed applaudente fervidamente, accompagnando l'applauso con alle grida. Il corteo risale il monte per raggiungere, ripercorrendo le radiale aspra salita, la grande libreria e muovere verso Cirene, per sostare al villaggio, «Luigi di Savoia» ore il Duce giunge alle ore 14.

Vengono lasciati alle spalle i resti di quelli che furono i forti e le ridotte e si compiono eroiche azioni di resistenza contro la tenacissima avversione indigena, tramutata, in Regime fascista, in gratitudine e devozione. E' questa la zona ove ferventissima e con efficacissimi risultati si svolge l'opera di colonizzazione. Il villaggio «Luigi di Savoia» è per la sua struttura simile al villaggio «Berta». Operano qui 77 famiglie con 700 abitanti. Quest'uomo sono nati 55 bambini. La popolazione è prevalentemente pugliese. All'ingresso del villaggio sono allineate, in capaci botti ricolme dai prodotti del luogo, orzi, cicoria, vecchia, lentichia, piselli, fava, lino, lana, granoturco, orzo, avena, grano che il Duce sosta ad esaminare. Sulla piazzetta si raccoglie tutta la popolazione, entusiasticamente plaudente ed al piano dei coloni si congiunge lo strillio delle donne arabe di una cabilla accampata presso il villaggio che prende il nome dal Principe che fu uno dei fervidi pionieri dell'espansione coloniale italiana.

Il Duce passa in rivista le organizzazioni giovanili, o dopo essersi intrattato con i dirigenti del villaggio,

Le udienze del Sovrano

ROMA, 13 marzo

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata lo scrittore Dario Liscini «Dario» direttore della Rivista «Costruire», il quale ha fatto omaggio al Sovrano della collezione dell'ultima annata della rivista e del suo ultimo volume «Tripolitania felix».

La „Vespucci“ a Taranto

TARANTO, 13 marzo

Stamane, proveniente da Siracusa, è qui giunta la regia nave «Vespucci», recante gli allievi nocchieri che compiono una crociera di istruzione.

Notizi giornalisti mussulmani al seguito del Duce

LONDRA, 13 marzo

I giornali, nelle loro corrispondenze dalla Libia, rilevano la presenza, al seguito del Duce, di do-

Il bilancio dei Lavori Pubblici alla Camera

La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici. Il Presidente ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale riservando la parola al relatore e al Governo.

RICCARDI, relatore rinuncia a parlare.

COBOLLI GIGLI, Ministro dei Lavori Pubblici, (viresimi, popolari applausi). Prometto che il grande organo o imponente complesso di lavori pubblici, non ha avuto soste anche nell'ora in cui l'Italia si è impennata fortemente nella vicenda bellica, perché il Duce ha voluto non fosse interrotta la continuazione di quelle opere che formano uno dei vanti del Regime.

L'attività del Consorzio per le case popolari

Il Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari, è già un organismo attrezzato e sta svolgendo un'attività organica e peregrinante, delle opere per le case popolari. Ad esso ha dato un notevole aiuto con i finanziamenti l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Un'ultima materia degna di attenzione è quella dei piani regolatori di bonifica urbanistica, le cui leggi in Regime fascista hanno raggiunto il N. 71.

L'ampliamento dei compiti del Ministero dei LL. PP.

La serenità del Paese è stata encomiabile anche in questo settore. Nelle mansioni e nei compiti la funzione specifica attribuita al Ministero si è ampliata nel campo di varie attività che hanno richiesto il concorso dei suoi elementi tecnici e amministrativi. Così il Ministero ha fornito 132 funzionari a quello del Consorzio e ha dato 39 dei suoi funzionari per vari incarichi esteriori. Inoltre in A. O. l'azienda della strada ha dislocato 177 cantonieri e 70 milizia. Tutto ciò che è di questo ordine, rassicurando è stato possibile ampliare se pur limitatamente, gli organi tecnici e quelli amministrativi per dare a questi compiti la possibilità di esser richiesti. Da un esame del bilancio si constata che nell'esercizio finanziario vi è un aumento rispetto al precedente, di complessivi 94 milioni. Inoltre si è consentito un aumento sul limite d'impegni per annualità di 2 milioni, essendo portato questo limite da 8 a 10 milioni.

Una nuova linea ferroviaria allo studio in A. O. I.

Un'attività notevole va svolgendo questa branca dell'Amministrazione in A. O., dove un ufficio costituito ad Assab sta studiando il progetto della nuova linea ferroviaria che, con scartamento normale, lungo la direttrice della strada ordinaria, porterà da Assab a Sardo e a Millà, salvo ulteriori sviluppi in arretrate. Salvo lavoro di costruzione delle nuo-

Le grandi arterie Asmara-Addis Abeba e Addis Abeba-Gondar saranno percorribili prima della stagione delle piogge

Le grandi arterie Asmara-Addis Abeba e Addis Abeba-Gondar saranno percorribili prima della stagione delle piogge.

Il lavoro che è intensificata di giorno in giorno occupa attualmente 106.750 operai, di cui il 60 per cento nazionali e il 40 per cento indigeni.

Molti degli onorevoli camerati cooperatori dell'impresa dei traccianti per averli percorsi in veste di combattenti, oppure nessuna delle imprese difficili ha mai scoraggiato né disingantato, né mastranza. (Approvazioni).

Quando si afferma da taluno all'estero che lo spirito corporativo è ancora da creare in Italia, si dovrebbe pensare a questi uomini, operai e capi, che hanno dato la più alta prova di civismo. (Vivi applausi).

Le liquidazioni ai privati per danni causati dai terremoti

In tutti traspariva la volontà di attuare decisamente il programma che sapevano voluto dal Duce. Da questo brevissimo quadro si può essere certi che l'azienda autonoma statale della strada manterrà fede in A. O. ai suoi impegni, così come li ha assolti in Italia.

Poiché ha parlato dell'azienda autonoma statale della strada, gli è piaciuto fare un giusto rilievo, già accennato dal camerata Governatore della Libia, la Libreria libica è stata costruita sotto la direzione di un ufficio composto di funzionari del genio civile, forniti dal Ministero dei LL. PP. funzionari provenienti in buona parte dall'azienda autonoma. All'azienda autonoma statale della strada associa, nel riconoscimento, l'attività zelante in Italia e in A. O. della Milizia dell'

Al villaggio agricolo „Giovanni Berta“

CIRENE, 13 marzo

Lasciata Derna tra l'entusiastico clamore di indigeni e di nazionali, che si affollano sulle strade per salutarlo ancora una volta, il Duce, con la personalità del seguito, si dirige al villaggio agricolo «Giovanni Ber-

CRONACA DELLA CITTA'

PER CONOSCERE E RISOLVERE I PROBLEMI DEL POPOLO

Podestà e Commissari prefetizi visitano le frazioni dei comuni istriani

La R. Prefettura comunica: In ottemperanza ad analoghe disposizioni impartite dal S. E. il Prefetto, i Podestà e Commissari dei Comuni qui appresso indicati hanno visitato le frazioni a fianco di ciascun Comune riportate:

Albona: 14 novembre: S. Domenico, Villa Giurassini, Sumbres, S. Martino, Gogli, Mari; 17 novembre: Villa Brusov; 18 novembre: Villa Brusov, Villa Brusov, Villa Brusov, Villa Brusov; 20 novembre: Bergotto, Traghetari, S. Giacomo, S. Lorenzo e Valmazzinghi; 30 novembre: S. Maria, Montagna, S. Nicolò, Lupatini e Scarpozzi. **Barbona:** ottobre: Castelnuovo d'Arca e Giverrici; **Capodistria:** novembre: Cesari, Lazzaretto e Salura; **Erpelle Corina:** nei mesi di ottobre e novembre sono state visitate tutte le frazioni. **Monfalcone:** idem. **Gimignano:** idem. **Isola:** idem. **Lussingrande:** ottobre: S. Pietro dei Nembli. **Maresca:** novembre: Boate, Gama, Laura, Erpelli, Roisi, Vanganello, Centora grande, Centora piccola, Centora Valle. **Montebelluna:** novembre: Oostabona, Puzzone e Caracase; **Montona:** nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sono state visitate tutte le frazioni; **Nervesa:** nel mese di novembre sono state visitate le frazioni di Puntacoste e S. Giacomo. **Ossero:** novembre: Ustrine e Belle; **Parente:** novembre: visitate quasi tutte le frazioni; **Plano:** ottobre e novembre, idem; **Pola:** ottobre, novembre e dicembre, idem; **Rozzo:** idem; **Valle:** novembre: Carmede e Monduolo; **Villa Decani:** nei mesi di ottobre e novembre sono state visitate tutte le frazioni; **Visignea:** novembre: Civitani, Susi, Smolizzi, Rapavel, Vmani, Memberlicca, Mondellebotte, Rados, Farini, Argentina.

precedenti, procedendo in ordine progressivo dei moduli contenuti nel fascicolo che è già stato distribuito a tutti i datori di lavoro con le istruzioni del caso. Sulla scorta di tali denunce si provvederà a effettuare il conguaglio tra i contributi dovuti e gli assegni corrisposti all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale inviati in proposito alle aziende commerciali apposite lettere di comunicazione.

Qualora l'ammontare dei contributi risultasse superiore a quello della tenuta al versamento immediato nell'apposito conto corrente postale della differenza a suo carico che risulterà dalla comunicazione suddetta. Qualora, invece, l'ammontare degli assegni corrisposti risultasse superiore a quello del contributo dovuto, il datore di lavoro riceverà, unitamente alla citata lettera, l'importo della differenza a suo favore.

Essendo imminente il primo operazionario di addebito o di accreditamento dei contributi, è necessario che i datori di lavoro, nel loro stesso interesse, trasmettono al più presto agli uffici sovra indicati della Casa Nazionale malati per gli addetti al commercio le denunce nominative dei singoli corrisposti ai loro dipendenti capi-famiglia.

Il povero diavolo ritorna alle 18, ma con una grande amarezza deve constatare di aver sbagliato ufficio. Si porta subito all'altro, ma, al posto indicato.

« Ah si, guardi che non è di mia competenza: vada in via tale, numero tale, dal signor tale. »

Altra mezz'ora di cammino. Si presenta al nuovo titolare, che non è il titolare, ma un subalterno qualsiasi.

« Ah, no caro, il capufficio è fuori e non se ne ritornerà per mezzogiorno. Faccia un giro e poi ritorni a vedere se... »

Non parliamo poi quando un contadino ha bisogno di raggiungere il capufficio per quella montagna di carte che l'espertoria gli ha fatto recapitare a casa. Carle, eh? non sa da dove cominciare e la cui cifra, aumentata con molte variazioni, ammonta a lire 50 e, soprattutto, tra mora, interessi, soprappiù a 700! Con avvertiti casi che una semplice contravvenzione si è surchata un buco! Il povero, disolato giunge stordito e ritorna incantato: il manicomio sarebbe una liberazione!

In pescheria

Fra i nuovi orientamenti suggeriti o costretti dal Regime nel campo economico, un particolare importante è quello che punta su una maggiore valorizzazione della produzione ittica, al fine evidente di sopprimere, con un più largo consumo di pesce, alle difficoltà dei rifornimenti che si riscontrano nel mercato delle carni.

A parte il vantaggio igienico o alimentare che l'uso del pesce rappresenta per i consumatori, una maggiore ne deriva alla bilancia commerciale, il nostro paese essendo tributario all'estero per forti somme nella voce di animali da macello. E' chiaro, quindi, che ogni mezzo ed iniziativa intesa a favorire la diffusione, nel consumo, dei preziosi prodotti del nostro mare, torna utilissima alla pratica realizzazione dei surricordati orientamenti e sono, perciò, da approvare tutte quelle proposte che allo scopo si rivelano utili.

Applicando questi principi d'ordine normativo generale al mercato del pesce locale, crediamo di poter affermare che vi sarebbe la necessità di rivedere qualche disposizione attualmente in uso nella nostra pescheria.

Per esempio, i nostri quasi quotidiani contatti col mercato, ci hanno convinto che l'orario oggi in vigore circa le aste del pesce, non è proprio indicato per favorire nessuna delle parti interessate. Infatti attualmente il mercato all'ingrosso del pesce comincia a funzionare appena alle otto del mattino. A quell'ora, dunque, hanno inizio le aste, poi segue la peschiera, quindi le formalità della vendita e infine, gradatamente, il pesce arriva al banco di vendita. Intanto le massicce tutto quello bravo massiccio che affluiscono di buona ora al mercato per sbrigarvi presto, devono purtroppo attendere che la peschiera si rifornisca, allo scopo di poter scegliere con una certa ampiezza; o affollarsi ai banchi che per primi hanno esposto le cassette di pesce; o rinunziarvi, per provvedersi di altro alimentare. D'altro canto, anche i pescatori, specie in giornate di abbondante prece, vedono dileguarsi nell'attesa mezza mattinata senza ricavare alcun profitto; mentre, infine, gli stessi pescivendoli, stretti dal tempo, non sanno come dividerlo fra la necessità del consumo locale e le pratiche per le spedizioni del pesce in altri centri, visto che di massima esse spedizioni devono essere pronte alla stazione alle 12 circa.

Da tutto ciò si ricava che l'apertura del mercato alle ore otto non risponde ad alcun fine pratico ed utile e l'anticiparla di almeno una ora, come minimo, risponde ad una necessità imprescindibile. Del resto sappiamo che a Venezia, Rimini, Brindisi ed altre città marittime, il mercato del pesce si apre addirittura fra le cinque o le sei del mattino, comunque con un considerevole anticipo su quello da noi in vigore.

In questo senso, se non andiamo errati, sono state date istruzioni anche dal competente Ministero e abbiamo quindi ragione di ritenere che non vi sarà difficoltà alcuna perché altrettanto venga per Pola un'ora prima, cioè alle sette, il mercato compresso e che quindi, durante la domenica, la protrazione della vendita del pesce fino a mezzogiorno, avvenga fino alle ore undici. Con quest'ora di vantaggio, specie nelle stagioni più calde, ci andiamo incontro, si creerebbero maggiori possibilità di rifornimento da parte dei consumatori, ammasso che un maggior consumo di pesce risponde ad importanti interessi economici nazionali e, quindi, esula ogni altro motivo d'interesse particolare.

Questi problemi di dettaglio della nostra peschiera hanno un loro peso sul gioco complessivo dei più vasti interessi che vi fanno capo e l'averli segnalati al benemerito Comune di Pola, ci assicura a priori della loro rapida risoluzione.

Nell'Unione Fascista. Agricoltori

E' qui giunto ed ha preso possesso del suo ufficio il camerata dott. Carlo Colombo, delegato confederale e direttore dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori dell'Istria, il quale sostituisce il camerata cav. uff. Rocca trasferito, come abbiamo riferito in una precedente nota, all'Unione di Asti.

Nei suoi cordiali benvenuto al camerata dott. Colombo, rinnoviamo l'augurio al camerata Rocca il quale lascerà Pola domani lunedì per raggiungere la nuova sede.

Alleanze annuali per i piloti in congedo A.A.

Abbiamo da Roma: Il Ministero dell'Aeronautica dispone che nel corrente anno siano ripresi i normali allenamenti annuali al volo per i piloti in congedo della R. Aeronautica.

Detti allenamenti verranno effettuati presso la scuola di pilotaggio di primo periodo o presso la sede di Milano e Roma della R. U.N.A.

Saranno ammessi a tali allenamenti i piloti e cadetti nel Regno, inseriti nei ruoli della R. Aeronautica, già muniti del brevetto militare che non rientrino nei casi seguenti:

- 1) piloti in possesso di provvisorio di richiamo, per istruzione, per il 1937;
- 2) piloti svolgenti attività di volo presso ditte di costruzioni aeronautiche o presso società esercenti linee aeree civili o presso la R. U.N.A.

CASSA RISPARMIO POLA

Il bene di un uomo non si ritrova nei suoi scrigni, ma nell'uso che ne sa trarre.

ROUSSEAU

Ossessioni

Dopo una breve parentesi, che pareva instaurare una tal quale calma, ecco di nuovo ripiombati nell'ostentazione, ossia questa volta anche delle scuole tanto elementari, quanto medie.

Una questura che non termina mai: ora per la pagella, ora per la «dante», ora per la «Cassa», ora non sappiamo per quale colto di tutti i generi, usi o costumi.

Come se ciò non bastasse, ecco saltar fuori un'altra telefonata per non sappiamo quali o quante istituzioni di beneficenza, assistenza, patronati eccetera.

Trilla il campanello: Signora, dopodomani c'è il tè; mi mandi il posto. Non appena messo giù il microfono, ecco un'altra missiva: Signora, domani al tale o tal Circolo, una breve seduta; si gradirà un'elezione per il tale o tal-scopo. Tiffette, ancora una scampagnola: Domenica a suo marito che non faccia di meno di quella manifestazione per questa o quella causa, per questa o quella lotteria.

Ma, santo cielo, quando si potrà fino a questo continuo, incessante, martellamento?

Non pieghia alla porta. L'uscio, che è un carbonio di classe, fatto apposta per allontanare le creature umane dagli uffici, lo squadra da capo a piedi.

« La prego, vorrei chiedere... »

« Niente adesso: ritorni alle 10... »

CREPI L'ASTROLOGO... Dopo le deliberazioni del Gran Consiglio sul problema demografico

Non mancherà il tempo per commentare nel modo più adeguato le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo sul problema demografico, per la risoluzione di quello che il Democristiano come il problema dei problemi. I provvedimenti legislativi che in aprile saranno sottoposti al Parlamento secondo i precisi punti indicati dal Gran Consiglio ce ne daranno ampia e tempestiva occasione.

Quello che preme subito osservare è che, di fronte alle frodole strategie che vollero prevedere provvedimenti vessatori e quasi limitatori della libertà personale in un settore così delicato ed intimo della vita sociale, il Gran Consiglio ha preso le sue decisioni in una serena, misurata e giusta emanazione di perfezionamenti delle disposizioni già da tempo create al riguardo.

In altre parole, nulla di allarmistico o di intimidatorio, bensì un più alto richiamo ai doveri morali della stirpe ed all'alto senso di giustizia, integrato da prossime realizzazioni legislative tendenti a rendere incontro nel settore economico alle famiglie ed a coloro che in questo problema del problema offrono la prova assoluta di una comprensione che va prestata con ogni mezzo e non soltanto a parole.

Così, i sette punti del Gran Consiglio sono essenzialmente rivolti ad abbattere quella che è la ragione indicata — molte volte a torto — da tutti: la ragione economica. Le famiglie numerose, i cittadini italiani che daranno figli alla Patria, saranno, e giustamente, i prediletti del Regime, avanzati ai primi posti di preferenza pratica senza per questo che sia abbattuta la porta in faccia a coloro che, talvolta per dolorose cause di forza maggiore, sono condannati a rimanere celibi o sterili; tutto il meccanismo delle provvidenze demografiche avrà infine un più diretto, e preciso obiettivo, perché esso sia più efficace e non comporti dispersioni.

Il Gran Consiglio ha voluto imprimere alla politica demografica fascista un carattere ancora più accentratore per salvaguardare il problema della vita nazionale, per assicurare la continuità della stirpe: senza la vita non c'è giovinezza, né potenza militare, né espansione economica, né sicuro avvenire della Patria.

La donna e la natalità

Le cause vere della diminuzione delle nascite, secondo il Pendo, riguardano la donna:

« E' soprattutto la donna che non vuole più rinunciare a certe vanità a cui invece deve rinunciare una buona madre. Questione, dunque, di intuito costante di vita e di senso etico a cui poco o nulla si aggiunge secondo la mia personale esperienza medica, ma in linea subordinata, anche la sempre più scarsa resistenza fisica e attitudinale creatura di molte giovani, per decadenza fisica in rapporto alle abitudini di vita irregolare, che la corsa pericolosa della donna moderna all'indipendenza economica merca il proprio lavoro intellettuale e peggio, manuale, con l'abuso che ella fa di alcool e di tabacco, con la mascolinizzazione e sterilizzazione create in molte donne dalle esagerazioni sportive. »

La riconferma del Podestà di Cittanova

Con R. D. è corriere il camerata cav. uff. Giuseppe Bellini è stato riconfermato Podestà del Comune di Cittanova d'Istria per un altro quadriennio.

Il rapporto annuale dei Bersaglieri in congedo

Si porta a conoscenza di tutti i bersaglieri in congedo che fra circa la settimana (G. Giama, terra il suo rapporto annuale.

A questa riunione che dovrà essere totalitaria, giacché nessun bersagliere mancherà a partecipare il nostro nuovo fiduciario prov. Ten. Quattrocchi, distinto ufficiale che regolerà la squadra sportiva dei bersaglieri dell'Istria alle competizioni di Biella-Torino nello scorso giugno, in occasione della celebrazione del primo centenario.

Sulle linee dell'Int

Sulla linea Rovigno-Canfano del l'Istituto Nazionale dei Trasporti verrà esautorato il seguente nuovo orario:

Partenza da Rovigno: Ore 5.10, 12.30, 19.35.

Partenza da Canfanaro: Ore 5.15, 12.45, 21.20.

Ballo al Guf

Oggi, come di consueto, avrà luogo il solito trattenimento danzante dalle ore 18 alle 21.30, nella sala della sede del Guf in Riva Vitt. Em.

Convegni e trattenimenti

G.U.F. calcio — I seguenti giocatori si trovano quest'oggi alle ore 13.15 al campo Littorio per incontrarsi con la squadra dell'Esperia:

Rovis, Mazzaro, Coradoni, Vitiello, Bisci, Sandali, Salvadori, Roncetti, De Diana, Bacci, Sparacchi, del Littorio e seguenti calciatori.

Ma è proprio vero?

Oppure è una fama usurpata quella che da quasi un secolo si attribuisce al nome di Bolaffio?

Valgano i fatti: ogni persona può controllare la verità. Nel corso di un solo anno i biglietti o i titoli acquistati da Bolaffio hanno beneficiato vincendo per la rispettabile cifra di 2 milioni di lire. Ora una nuova serie di milioni sono stati al traguardo: acquistato i fortunati biglietti della Lotteria di Tripoli da Bolaffio, Trieste, via Dante 6.

stima, cui è stato ora sono pochi giorni rivolto l'elogio del Duca (V. applausi).

Venendo alla liquidazione dei danni dei terremoti, riconferma alla Camera che, allo scadere del prossimo esercizio, il Ministero del L.P.P. avrà ultimato il lavoro di liquidazione dei danni ai privati per i terremoti precedenti a quello del 1930. All'infinita liquidazione dei danni ai privati è corrisposta pure una maggiore attività per le riparazioni e ricostruzioni di edifici di enti pubblici. Sono pure stati assegnati 6 milioni per integrare i fondi per il terremoto del 1930 e 1933 del Vulture, Marche e Marella, 15 milioni come primo contributo per il Veneto e 20 milioni per il totale sbaraccamento di Messina, da attuarsi in 3 anni (previdenza).

Adesso che il problema finanziario è di vasta portata tecnica, sembra che non lo si può più risolvere così come si vorrebbe; occorre almeno un decennio.

Dati Ministero dell'Interno: I dati per il Ministero dei Lavori Pubblici, non sono facili, ma tutta l'organizzazione in cui si concentra la principale attività delle

Le regioni dell'ovest etiopico visitate da numerose Missioni tecniche

Assoluta tranquillità in tutte le regioni

ADDIS ABEBA, 13 marzo. Dal corrispondente dell'agenzia Stefania:

Numerose missioni tecniche, economiche e di studio stanno visitando in questi giorni l'Uganda ed altre regioni dell'ovest per osservare da vicino le possibilità minerarie, agricole, commerciali, industriali, del territorio di quei territori.

L'assoluta tranquillità con cui dette commissioni circolano nelle zone più diverse dell'ovest, è una nuova prova dell'assoluta tranquillità dell'Impero.

Le radioaudizioni da Roma

Nella piazza del Littorio, grêmia di connazionali, si sono iniziate le radioaudizioni da Roma a mezzo di un im. i. m. ricevatore completo, installato alla casa dell'ospite fascista. La radio audizioni avranno luogo regolarmente ogni sera dando ai connazionali di Addis Abeba il conforto di ascoltare quotidianamente la voce della Madre Patria.

Notevoli filoni di rame sarebbero stati scoperti in A.O.I.

ADDIS ABEBA, 13 marzo. Importanti filoni di rame sarebbero stati individuati in A. O. I. Un primo filone attraverso il fiume Giuba e un altro proveniente dal Kenia attraverso il Gassale Doris taglia la ferrovia di Addis Abeba e raggiunge il fiume Tacazzè.

Foglio di Disposizioni

Opportuni chiarimenti sui mercati del bestiame

Una mostra dei profumi a Napoli

ROMA, 13 marzo. Il segretario del Partito con Foglio di Disposizioni N. 771 ha detto:

« I Segretari federali chiameranno a far parte delle commissioni per il mercato zootecnico anche il capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura. »

Con riferimento al Foglio di Disposizioni N. 733, comunico che il direttore della comprensività a vista del bestiame non è o è e (stesso) capo da lavoro o da alloramento, ma a quelli contrattati sui piccoli mercati di campagna.

Con lo stesso Foglio il Segretario del Partito comunica che nel corrente mese di marzo il «Popolo d'Italia» pubblicherà, per la provincia di Salerno, il primo elenco dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla commissione istituita con Foglio di Disposizioni N. 313 del 2 febbraio XII o che, nel prossimo maggio, avrà luogo in Napoli una mostra dei profumi e delle essenze, a cura di quella Federazione dei Fascisti femminili.

Il Foglio contiene inoltre una segnalazione relativa alla Società o'istica del Sannio che, secondo la richiesta del Segretario federale di Avellino, ha disposto l'allaumento gratuito delle scuole dotate di radio alle reti elettriche.

L'intesa italo-tedesca nella nota di risposta al memorandum inglese

BERLINO, 13 marzo. E' stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

« Il Ministero degli Esteri, Barone von Neurath, ha consegnato ieri all'ambasciatore britannico a Berlino, Sir Erio Phipps, un memorandum sulla questione della conclusione del nuovo patto occidentale che, in prosecuzione dello scambio di idee avvenuto sinora, rappresenta il punto di vista del Governo germanico nei confronti delle proposte degli altri Governi interessati. Ciò è avvenuto d'intesa col Governo italiano, che, per con-

Le regioni dell'ovest etiopico visitate da numerose Missioni tecniche

Assoluta tranquillità in tutte le regioni

ADDIS ABEBA, 13 marzo. Dal corrispondente dell'agenzia Stefania:

Numerose missioni tecniche, economiche e di studio stanno visitando in questi giorni l'Uganda ed altre regioni dell'ovest per osservare da vicino le possibilità minerarie, agricole, commerciali, industriali, del territorio di quei territori.

L'assoluta tranquillità con cui dette commissioni circolano nelle zone più diverse dell'ovest, è una nuova prova dell'assoluta tranquillità dell'Impero.

Numerose località spagnole dai nazionalisti sul fronte di Madrid

SALAMANCA, 13 marzo. Il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale dice: « Sul fronte di Vyzhala un attacco rosso è stato respinto con gravi perdite per il nemico nel settore di Mondragon. Da altro attacco rosso sul fronte delle Asturie, presso Oviedo, ed il passo di Naranco, è stato pure respinto. »

Sul fronte di Soria i nazionalisti hanno occupato le località di Ulande, Hyla, le alture a nord di Copernal, Espinosa de Henares e Carraxosa. Il nemico ha subito gravi perdite.

Due contrattacchi nel settore di Trijueque sono stati respinti. Nella notte da giovedì a venerdì un attacco nemico è stato respinto presso Cuesta de Perdices a nord-ovest di Madrid e presso Las Rosas, ad ovest di Madrid.

Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti sul fronte di Guadalajara e due altri sul fronte di Madrid.

Gravi incidenti provocati dai comunisti e socialisti in occasione della campagna elettorale

BRUXELLES, 13 marzo. La campagna elettorale si svolge fra continue violenze dei comunisti e dei socialisti. Altri incidenti, oltre quelli dell'altro giorno a Bruxelles, sono avvenuti a Savanthen, dove Degrelle doveva tenere un comizio elettorale. Una manodra di circa 500 tra comunisti e socialisti ha invaso, prima dell'arrivo del capo reista, il locale già affollatissimo, dove doveva aver luogo il comizio.

Gli invasori hanno strappato lo bandiero nazionale che ornava le pareti ed il banco riservato agli oratori, minacciando di appiarvi il fuoco. Sono avvenute delle violenze collettive, durante le quali circa 200 persone sono rimaste ferite o contuse.

Tra i feriti vi sono due invalidi di guerra e l'invitato speciale del «Journal de Paris», Lionel Sarmoi, che accerchiato da un numeroso gruppo di comunisti, sono stati percosi, presi per i capelli e trascinati fuori dalla scala. Sopraggiunta la polizia gli invasori sono stati allontanati ed il comizio ha avuto luogo.

Anche a Forest un numeroso gruppo di comunisti o di anarchici hanno invaso un locale nel quale Degrelle stava parlando ad una folla di operai o di contadini.

I rextisti hanno reagito energicamente, obbligando i disturbatori ad allontanarsi. Durante le colluttazioni avvenute nel locale, vi sono stati parecchi feriti, tra i quali i giornalisti rextisti ed un grande invalido di guerra che è stato trasportato all'ospedale in gravissime condizioni. I giornali pubblicano che Van Zeeland ha avuto un colloquio col presidente dei cattolici, l'ex Ministro Trockaert.

Risultato di questo colloquio sarebbe stato un accordo secondo il quale Trockaert, avrebbe preso impegni di rinunziare alla ventilata candidatura di un cattolico per fare in modo che tutti i voti dei cattolici si riversassero su Van Zeeland.

Le provvidenze del Regime

Gli assegni familiari ai lavoratori del commercio

La Casa Nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori del commercio, istituita presso l'Istituto magistrale fascista della previdenza sociale, ricorda ai lavoratori del commercio che, a dimostrazione del loro diritto agli assegni familiari per ogni figlio vivente, a carico di età inferiore ai 16 anni, essi sono tenuti a presentare al datore di lavoro un documento del Comune di origine o di residenza, comprovante la loro situazione di famiglia o contegno, il numero dei figli e le date di nascita di ciascuno (stato di famiglia).

Il dovere dei datori di lavoro

Tale documento dev'essere messo a carico a cura del lavoratore a ogni variazione della sua situazione di famiglia. In caso di tardiva presentazione dello stato di famiglia o di mancata comunicazione di variazioni per la nascita di nuovi figli, il beneficio degli assegni non potrà essere ammesso che per un periodo di tre mesi antecedente alla data della presentazione o della comunicazione proledda.

A loro volta i datori di lavoro titolari di aziende commerciali, dovranno trasmettere immediatamente a documenti che verranno consegnati dai lavoratori alle Direzioni compartimentali o agli uffici corrispondenti della Cassa nazionale di Madrid per gli addetti al commercio incaricati del servizio di accertamento per gli assegni familiari.

Si ricorda inoltre ai datori di lavoro che dal primo gennaio 1937 XV essi hanno l'obbligo di anticipare mensilmente ai loro dipendenti capi famiglia l'ammontare degli assegni familiari nella misura per ciascun figlio di età inferiore ai quindici anni compiuti di lire 20 per i lavoratori con una retribuzione lorda fino a lire 800 mensili o di lire 21 per quelli con una retribuzione lorda superiore alle 800 mensili.

Il conguaglio tra sussidi e versamenti

Non oltre il decimo giorno di ogni mese, il datore di lavoro deve rimettere alla Direzione, compartimentale o all'ufficio corrispondente della Casa Nazionale magistrale per gli addetti al commercio (servizio assegni familiari), le denunce (servizio assegni familiari), le denunce (servizio assegni familiari) e le denunce (servizio assegni familiari) ai propri dipendenti durante il mese

CASSA RISPARMIO POLA

Chi non apprezza i benefici del risparmio non si vale al suo lavoro. Il lavoro e la fatica sarebbero ben poca cosa, se il loro frutto dovesse bastare soltanto ai bisogni della giornata.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 14 corr. resteranno aperte le farmacie Rodias (Port'Autro), Unich (Piazza del Foato). Servizio notturno fino a 21 corr.: Ricci (Via Carducci).

PREVISIONI DEL TEMPO PER OGGI

Situazione perturbata, venti orientali e sciroccali, moderati. Cielo coperto con qualche schiarita. Precipitazioni intermittenzi. Mare mosso e agitato.

TITOLI DI STATO

TITOLI non quotati - Adoni Istriani - Trieste - Prastiti Istriani - Az. Banca Cattolica del Veneto - Le migliori Quotazioni - A. BOLAFFIO - Trieste - Via Dante 6

Vita del Partito

Governare forze nel Partito Una Legione di avanguardisti passerà il 24 maggio ai Fasci Giovanili

Il Presidente provinciale del P. F. I. Seniore Meloni, ha tenuto un incontro alla Casa Balilla di questa città con i Comandanti delle Legioni Avanguardiste dell'Istria.

Nel rapporto sono stati esaminati i problemi riguardanti l'addestramento militare, l'attività sportiva, l'equipaggiamento ed in modo particolare la preparazione politica dei giovani.

Dall'esperienza dei due reggimenti ogni Legione è stata considerata che il 24 maggio p. e. l'Onorevole Balilla Idrizovic passerà ai Fasci Giovanili una Legione Avanguardista al completo e forte di 2000 uomini. Il Presidente provinciale ha illustrato l'attività sportiva che deve essere svolta con questi elementi perché alla loro estrazione nei ranghi del Partito si possano mettere in luce tutte le loro profonde e complete preparazioni.

Successivamente i Comandanti delle Legioni G. F. hanno assistito ad una esercitazione sportiva di un manipolo Avanguardista. Successivamente il Comandante Meloni ha parlato di un manipolo Avanguardista. Successivamente il Comandante Meloni ha parlato di un manipolo Avanguardista.

Il Presidente provinciale ha poi parlato agli intervenuti un completo programma di lavoro e di istruzioni ed i rapporti dipendenti da particolare riguardo agli Avanguardisti Militari che saranno scelti nel mese di aprile e che si combatteranno a Pola nei giorni 5 e 9 maggio con la Festa delle Legioni.

Il Gen. Franco a due bravi ballila

I due fratelli Gianluigi e Mario Gallaberti residenti nella stessa frazione di Medolino, avevano nello scorso dicembre la gentile idea di scrivere al Generale Franco, a Salamanca, per fargli gli auguri di Natale e di sicura vittoria per le forze nazionali sui nemici della Patria e di Dio. Sussultivo a questo gesto dei due bravi ballila, il Generale Franco, tramite il proprio Aiutante di campo, rispose in data 4 gennaio con una lettera, scritta in spagnolo del seguente tenore:

Simpatici Ballila,
Il mio Generale mi incarica di inviarti il suo saluto per l'attentissimo augurio nel felice anno della ricorrenza delle feste di Natale. E. K. in voti per la prosperità del vostro grande paese ed auguro ugualmente per le vostre famiglie un felice anno 1937. Al saluto di S. E. unico il mio affettuoso.

Commosi e fieri di queste squisite gentilezze da parte del Capo della Spagna nazionale i due bambini coglievano l'occasione della presa di Malaga per rivolgere al Generale Franco, insieme ad espressioni di gioia, una preghiera: di avere una sua fotografia. Ebbene, ancora una volta l'eroico e vittorioso Capo della Spagna nazionale si mostrò sensibile ai nobili sentimenti dei due bravi ballila e da Salamanca ha loro inviato una sua bella fotografia, fatta accompagnare dalla seguente lettera:

Graziosi Ballila,
S. E. il Generalissimo ha ricevuto la vostra lettera di felicitazione per la presa di Malaga da parte delle truppe nazionali ed ha gradito moltissimo il vostro interesse per la causa, che egli difende.

Insieme rimetto la fotografia del Generalissimo col suo saluto, aff.mo.

(segue la firma dell'Aiutante)

GRUPPO RION. AV. FERRARA - Comandante Fascio Giovanile di Com. battimento - Tutti i giovani Fascisti appartenenti a questo comando sono comandati di trovarsi stamattina in sede alle ore 8 precise per recarsi in visita allo Scuolo C.R.E.M.

Contro gli assenti verranno presi dei provvedimenti disciplinari.

Tutti i giovani, dai 20 ai 28 anni di età, appartenenti a questo gruppo rionale, sono invitati a passare martedì prossimo, 19 marzo, alla sede per iscriversi al corso di preparazione politica organizzata dalla Federazione fascista.

Il problema austriaco

Venerabili loro Signori a un' volta a numero pubblico, il dott. Massimo Debonis ha parlato sul tema: "Il problema austriaco, avvertendo l'argomento con concisione chiara e presentandolo sotto i suoi più importanti aspetti.

Il fatto che oggi l'Italia - ha iniziato l'attacco - è diventata una potenza imperiale, ha contribuito a dare alla nostra politica un' svolta verso la conquista dei privilegi, ma l'ha pure posta di fronte a dei diritti e doveri relativi alla nuova posizione assunta nel mondo. Il problema austriaco, accanto al problema delle nazioni, per cui non solo si afferma il bisogno di una politica più ampia e lungimirante, ma anche la necessità che il popolo sia partecipe di questa nuova vita onde possa fermarsi una coscienza imperiale. Giustificato le ragioni di tale assunto e accennato al fatto della recente visita di von Neurath a Vienna, che ha nuovamente fatto volgere l'attenzione al problema dell'Austria. Toratore ha tenuto ad affermare come il problema dell'indipendenza dell'Austria, si riconnette al problema danubiano per modo che ambedue vengono ad essere in funzione l'uno dell'altro.

L'oratore ha quindi esaminato le tendenze, gli atteggiamenti dei vari Stati rispetto a tale importante questione, rilevando come Francia e Inghilterra, per varie ragioni, non hanno affrontato il problema austriaco con uno spirito costruttivo europeo; così di buona lena ha fatto. Altrettanto può dirsi della piccola Italia, dal momento che non ha potuto cooperare ad un fine ricostruttivo, difendendo così di omogeneità di interessi e di unità di vedute. Solo l'Italia e la Germania, le Nazioni più direttamente interessate, potevano concludere qualcosa di concreto, specialmente dopo che i fatti di Spagna e l'estendersi del pericolo comunista lo avevano posto in più diretto contatto, in più intima comunione di idee da cui è scaturito l'atto Roma-Berlino, seguito dagli accordi dell'11 luglio 1936. Ed è così che l'oratore nell'esaminare quale sia stato il contributo del nostro Paese in questa opera di ricostruzione, ha voluto rilevare come il successore, inteso nel senso ideale della parola, dell'impero austro-ungarico, sia stata l'Italia.

L'oratore ha quindi esaminato le un'opera essenzialmente costruttiva non solo politica, ma pure economica; solo per questo l'Austria è riuscita a sopportare quella crisi di evoluzione interna che, passata attraverso tre fasi, è culminata nella rotta e volontaria affermazione di autonomia e indipendenza che travolgeva le sue ragioni di vita nella coscienza di una propria funzione europea, e come pacifica mediatrice delle culture confinanti.

In conclusione, l'Austria si è avviata alla affermazione di un diritto all'esistenza in ragione del suo compito che essa rivendica in seno alle Nazioni europee, sinteso in ciò dall'Italia la quale viene così a svolgere un'opera di vera e fattiva ricostruzione.

Alla fine della conferenza, che abbiamo qui stesso per sommi capi, l'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato dalle autorità presenti.

Conferenza della prof.ssa Rodriguez all'Opera Balilla

Nell'aula Magna del R. Liceo (g. o.) la prof. Zina Aroca Rodriguez del R. Istituto Magistrale tenne mercoledì, innanzi ad un folto pubblico di G. L., una conferenza sulla occupazione dell'Etiopia occidentale.

Siccome gli altri conferenzieri avevano illustrato alle giovani organizzazioni le varie fasi della nostra guerra etiopica, la prof. Rodriguez, ponendo di intralciare l'auditorio sulle operazioni militari - più comunemente note sotto il nome di operazioni di polizia, ma non per questo meno gloriose per coloro che vi parteciparono - iniziò dal Maresciallo Graziani dopo il 28 settembre 1936 e che ebbe come epilogo la caduta dei due ras ribelli e l'occupazione integrale e definitiva dell'Etiopia.

La conferenza detta con chiarezza e facilità di parola, fu vivamente applaudita.

Aduata Camice Nere

Tutti i militi e graduati appartenenti alla I Centuria della I Coorte "Dax" della Milizia ordinaria, sono comandati a presentarsi in divisa oggi 14 corrente, alle ore 8.30 presso il Comando Coorte (Piazza Serlio).

FASCIO FEMMINILE

Morcoledì 17 corr. dalle 16 alle 19, come di consueto il laboratorio del Fascio Femminile è aperto per tutto lo volontario e instancabile, pregario che non mancheranno di certo a corrispondere con prontezza all'appello di un così nobile fine.

Dopolavoro Primavera - Questa sera dalle 21 in poi nella sala di via Barbacani 16, avrà luogo il solito trattamento danzante sociale.

Arriva le figurine

I giornali, soprattutto quelli umoristici - come la "Gazzetta Anonima" - stanno da qualche tempo pubblicando in tutti i suoi numeri figurine.

Ma per mania questa non è tra le peggiori e corrono che non solo durano, ma dilatare sempre più il termine su avrebbe tutto da guadagnare.

È noto infatti che gran parte dei premi maggiori si riesce in viaggi, soggiorni ospitali, automobili. Tutti ingredienti ideati per dare incremento al turismo.

Quello che ci stupisce è che l'organizzazione turistica - che dovrebbe non abbia fatta maggiormente sforzi, iniziative che troverebbe con un sacco di buoni volentieri i più simpatici innumerevoli scappati nell'attività delle organizzazioni turistiche che alberghiere. Se Abbadesse, Merano, Venezia, Rapallo, Driano, Portofino, Albino, Viareggio, Rimini, Capri, Taormina ecc. ecc. volessero mettersi alla prova... Il momento è particolarmente propizio perché la figurinomania sta per scocciare il culmine!

Circolo Amici della Musica

L'eccezionale concerto del quartetto italiano

Tutti sono in attesa dell'eccezionale concerto che, per iniziativa del benemerito Circolo Amici della Musica, sarà ascoltato dal celebre quartetto italiano, martedì 16 marzo, alle ore 21 nella sala del Savaria. L'evento non abbiamo sentiti a Pola degli altri come il quartetto Galimir, il quartetto Triestino, il quartetto Lener che hanno deliziato il pubblico per la mirabile fusione ed il chiaro senso artistico degli esecutori. Ma se vogliamo fare dei confronti dobbiamo concludere che il quartetto italiano ha in sé tutto le condizioni necessarie e sufficienti per essere classificato alla stessa stregua e forse giudicato anche con maggior considerazione di quelli ricordati. E' degno inoltre d'attenzione il programma, scelto con molta opportunità. Il quartetto in mi bemolle di Mozart è uno dei migliori di quelli in cui la grazia e la delicatezza del salisburghese spiccano con più umano verismo. Di non minore bellezza è certo quello in fa di Dvorak che è uno fra i compositori più pregiati della scuola moderna; accanto a questi due grandi di figura ottimamente Bestini, il cui quartetto in la costituisce una novità e insieme una testimonianza del momento che si tratta di autore moderno.

Come abbiamo già comunicato, i prezzi sono i seguenti:
1) Platea Lire 5 (studenti Lire 3).
2) Galleria Lire 2.
Ecco il programma:
1) Mozart: Quartetto in mi bemolle (allegro, andante, minuetto, allegro).
2) Bestini: Quartetto in la (allegro energico, allegretto, vivace, allegretto andante, allegro con spirito).
3) Dvorak: Quartetto in fa (allegro moderato, adagio, scherzo finale allegro).

Il quarto sabato teatrale

al Dopolavoro Monopoli

Ieri sera al Dopolavoro Monopoli ha avuto luogo il IV Sabato teatrale organizzato a cura del Dopolavoro Provinciale, cui hanno partecipato, in folto dopolavoristi o le loro famiglie. Si è svolta una serata di varietà, anziché la rappresentazione della "Fidra" di Pavesi Giacomini, di L. Pirandello, rimandata a sabato prossimo per cause imprevedute.

Lo spettacolo si è iniziato con una minuscola coppia di ballerini, istruita dal M. Corbelli bambini E. delvici Bodini e G. Papagallo che sostavano elegantissimi costumi del '700 e furono molto ammirati ed applauditi.

Successivo marciante recitato con molto garbo e brio dal maschietto sig. Vitale Antonio. Ripetuti applausi si ebbero, pure, i dopolavoristi Moschini o Floris del Dopolavoro Rionale Primavera che esecutarono due bellissimi pezzi con clarinetto Lavinio.

La bella serata fu conclusa dal filomatematico Pier da Castello che declamò a p'aud'issimo, la scera III di Giannetto nella "Cena dello Delfino ed il Britannico".

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	38	19	73	78	68
FIRENZE	32	77	5	35	21
MILANO	62	32	69	30	54
NAPOLI	37	55	38	58	15
PALERMO	16	18	38	57	77
ROMA	85	73	43	89	17
TORINO	11	30	53	13	86
VENEZIA	26	34	85	31	25

CASSA RISPARMIO POLA

Colui che sa privarsi a tempo si assicura l'avvenire. Risparmiate!

STATO CIVILE DI POLA

19 marzo 1937-XV

Morti	4
Matrimoni	1
Morti	8
Matrimoni	1
Matrimoni	0

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 7 al 14 marzo

PRIME: Penco Sergio impiegato da Pola e Favotto Lucia casalinga da Leggo - Guariglia Mario agente P. S. da Jacirna e Borriello Rosa casalinga da Torro del Greco - Srecco Vladimir agricola da Pola e Mattioli Paulina casalinga da S. Lorenzo del Pasenatico - Guber Giordano bracciante da Pola e Bai Giuditta casalinga da Pola - Taticcio Antonio Iabro meccanico da Gallesano e Delmoro Antonia casalinga da Gallesano - Catta Gavino sottufficiale R. M. da La Maddalena e Fioranti Augusta casalinga da Dignano - Patti Gianni Ottorino sottufficiale R. M. da Amanea e Rosenberg Enrica casalinga da Pola - Wolff Giuseppe milite da Pola e Felcar Antonia casalinga da Pola - Borgudaz Bernardo cavatore da Fontane e Carato Amalia casalinga da Enego - Casari Fazio ufficiale R. M. da Concordia e Fabretto Maria Paola casalinga da Badkersburg.

SECONDE: De Salvo-Filhorlo sargente maggiore R. E. da Acqu-

LOSPORT

Campionato Naz. calcistico

Le partite odierne

NAZIONALE A
Roma-Toronto
Firenze-Genova
Milan-Bari
Bologna-Napoli
Empedocara-Lazio
Novara-Triestina
Lecce-Alessandria
Torino-Ambrosiana

Le gare per il campionato provinciale dei liberi

Oggi sul campo del Littorio avranno luogo tre interessanti partite di calcio, valide per il campionato dei Liberi. Ecco il programma delle gare:
Ore 10: Dep. R. Siana-Dep. Az. Carpano.
Ore 13.30: G.R. Esperia-G.I.P.F.
Ore 15: Dep. Az. Cesenati-C.S. Liberati.

Il campionato militare

La partita tra i baldi bersaglieri e gli azzurri del Presidio Anconitano, svoltasi ieri sul campo militare Principe Umberto, si è chiusa con la meritata vittoria degli avieri per 1 a 0. La gara è stata diretta con la solita esattezza e perizia dal dott. cav. Reimondi.

Il campionato comunale di corsa campestre dell'Opera Balilla

Terzi sabato, ha avuto luogo il Campionato Comunale di Corsa Campestre per Avanguardisti. L'organizzazione è stata diretta dal Direttore Gianico Sestivo. Cont. prof. Quaranta, la corsa si è svolta con esemplare regolarità e con ottimi risultati.

Alla partenza che è stata data dal I. Seniore Meloni, dopo un potente Saluto al Duce, si sono presentati ben 17 concorrenti che ad andatura vivace hanno affrontato il percorso.

L'arrivo è avvenuto sulla pista del campo O.N.B. dove intanto si erano dati convegno alcune centinaia di Avanguardisti che, a gran voce incoraggiavano gli appartenenti al loro reparto.

La gara ha avuto i seguenti risultati:
Prima cat. - Av. dal 16 ai 18 anni:
1) Guarni - Avv. Industriale - Legione Marina;
2) Vitelli T. - Istit. Tecnico - 214.a Legione A.G.F.;
3) Ferri - Istit. Magistr. - Istit. Legione A.G.F.

4) Tognon, id. id.
5) De Leo, id. id.
6) Vitelli A. id. id.
7) Gorlato, id. id.

cia del Capo e Serbo Emma casalinga da Pola - Molina Armando tracciante da Montebelluna e Blaise Antonia da S. Lucia d'Albano - Ferrara Giovanni artigiano da Fasana e Raccioli Celestino casalinga da Pomer - Senatore Vittorio agente P. S. da Torino e Sindici Isabella casalinga da Pola.

MATRIMONI: Salvador Egono sottufficiale R. M. da Pola e Penco Antonietta da Cittanova - Terzi Agnese meccanico da Pola e Mattioli Emilia da Draga Sant'Elia.

MORTI: Baldo Giorgio agricola di anni 77 da Lisignano - Giorgi Angelo studente di anni 17 da Albano - Reglin Maria casalinga di anni 68 da Zamet - Branda Mario bambino di anni 2 da La Spessa - Demarin Pasquale agricola di anni 89 da Sissano - Donzetti Adelaide pensionata di anni 78 da Zara - Kajonak Nicolò pensionato di anni 66 da Stretto - Colbasso Giuseppe manovale di anni 35 da Pola - Coato Antonio invalido di anni 28 da Stignano - Ostovai Giuseppe fabbro di anni 20 da Steinklann - Ostovai Francesco osto di anni 75 da Trieste - Paruzzi Vittoria bambina di anni 4 da Sanvincenzo - Grizon Giovanni agricola di anni 71 da Monte di Gepodritia - Rotta Yito studente di anni 14 da Valle d'Istria - Zagan Pietro agricola di anni 79 da Pinguarite - Slocchi Giorgio agricola di anni 46 da Portole - Dorich Antonio bambino di anni 5 da Lisignano - Borina Eufemia bambina di anni 3 da Lavarigo.

NATI: Maschi 6, femmine 6. Totale 12.

Con fervido entusiasmo e crescente simpatia del Pubblico sono continuato e continueranno ancora

Collegio Femminile

tratto dall'incantevole commedia di L. FODOR.

Esami di maturità

Interpreti applauditi: SIMONE SIMON

HERBERT MARSHALL

ORARIO: 2.10, 3.40, 5.15, 6.40, 8.20, 10

MARTEDI

l'ottimismo battesimo del colosso FOX-FILM:

VIE DELLA GLORIA

Epico - Emozionante - Grandioso - Solenne. Interpreti un eccezionale e celebre quartetto:

Fredrich March - Warner Baxter

Liziel Barrymore - Jane Lang

AL

CINE GARIBALDI

I discorsi di Mussolini

Editi dalla Discoteca di Stato Registrati dall'E.I.R. - Riprodotti dalla CETRA

Sono stati messi in vendita in questi giorni i dischi dei Discorsi del Duce; i quattro discorsi che prepararono, accompagnarono e conclusero

La conquista dell'Impero

2 Ottobre 1935-XIII

7 Dicembre 1935-XIV

5 Maggio 1936-XIV

9 Maggio 1936-XIV

I QUATTRO DISCORSI (dodici dischi di cm. 25) riuniti in elegante album, sono posti in vendita a L. 151

OGNI DISCORSO separato (tre dischi da cm. 25) L. 45

In vendita presso tutti i negozianti di dischi che ne hanno fatto richiesta alla Concessionaria esclusiva per la vendita

S. A. CETRA - TORINO

VIA BERTOLA, 40

Ditta Tedeschi Mauro

POLA (Siana)

Fianto fruttifero ornamentale, rampicanti, viti innestato e solvatico.

Rosai, sementi in genere.

A richiesta listino gratis

Si eseguono qualsiasi lavoro di giardinaggio, disponendo di personale specializzato.

PREPARAZIONE DELLA FARMACIA SPONZA TRIESTE - Roiano

Aut. Pref. Trieste N. 5219-5113, 25-1-38

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI Guardarsi dalle imitazioni: chiuderle sempre l'originale R.Y.A.

Uroni, occhi pallidi spariscono usando l'unico unguento Calligro

Premiato con medaglia d'oro e Gran premio Esp. Londra 1924

PREPARAZIONE DELLA FARMACIA SPONZA TRIESTE - Roiano

Aut. Pref. Venezia N. 1632 - Venezia 8 febbraio 1935 XIII

POLITEAMA CISCUTTI OGGI dalle ore 14 in poi OGGI POLITEAMA CISCUTTI

Strepitoso successo della compagna: **La Dinamica** „Il sentiero della felicità“ Meravigliosa interprete: SIMONE SIMON

La Dinamica „Il sentiero della felicità“

Meravigliosa interprete: SIMONE SIMON

DALLA PROVINCIA

AVVISI ECONOMICI

Da Buie

Giovedì di cultura

BUIE, 13. Nella sala della Casa del Fascio, dinanzi ad un folto uditorio, il dott. Loris Genovesi ha parlato su «La poesia di Guido Gozzano». L'oratore è stato vivamente applaudito.

Riconferma del Podestà. Appena dopo un vivo piacere che il nostro podestà dott. Cav. Guido Bais-soro è stato riconfermato in carica per un altro quadriennio. Congratulazioni.

Trasferimento. In questi giorni ha lasciato Buie il camerata Olivio Agostini chiamato dalla fiducia dei suoi superiori a dirigere il Consorzio Agrario di Umago.

Da Verteneglio

Corso vitivinicola

VERTENEGLIO, 12. Domenica scorsa, a Villanova del Quotidiano si è svolta la cerimonia di chiusura del corso di vitivinicola tenuto dal dott. Danzani dell'Istituto Agrario di Udine.

Da Canfanaro

Latte fascista

CANFANARO, 12. Dopo breve ma penosa malattia il signor Sironi si è rimesso a casa. Il corso comunale, fascista della vigilia è stato molto interessante, s'era meritata la stima e la simpatia dell'intera popolazione.

Da Grisignana

L'attività assistenziale dell'O. B. GRISIGNANA, 19. Le generose contribuzioni del Comitato Provinciale dell'O. B. e del locale E.O.A. hanno dato al Patronato Socialista la possibilità di svolgere, durante la stagione invernale, una rilevante attività assistenziale.

Nel primo anniversario della morte di TERESA LINZ nata Petris

verrà celebrata una S. Messa in suffragio, dell'Estimato, domenica 21 c. m. alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Antonio. Pola, 14 marzo 1937-XV.

AFFITTANSI camera, cucina in soffitta. Via Dignamb 30. 748L

AFFITTANSI, 1 Aprile, tre stanze, cucina, Via Epulo 12. Rivolgerti il p. 759L

AFFITTANSI appartamento 4 stanze, accessori, bagno, giardino Via Giulio Cesare 28. Visitare dopo ore 14. 760L

AFFITTANSI due stanze, stanzetta, cucina, bagno, accessori. Via Modolino 2A, casa nuova. 765L

AFFITTANSI quattro camere, bagno, cucina, accessori. Rivolgerti Adria 21, I p. 768L

Vendite d'occasione. I. Parola L. 0.20, minimo L. 2 ?

OCCASIONE piano coda Josef Simon vendesi. Indirizzo «Corriere» 719N

VENDO matrimoniale, stanza, pranzo, grande portiera e mobili diversi. Piazza Ponte 4. Visitare dalle 16-18. 744N

VENDESI stanza da pranzo. Via Epulo 22, I. 747N

VENDONS! spargerdi, letti, mobili diversi. Via Kandler 42, I p. destra 767N

Acquisti d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

ACQUISTEREI specchi usati se occasione, grandi. Offerte «Corriere» 7400

CERCASI stufa a mallica d'occasione. Offerte «Corriere» 7520

Commercio e industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 ?

LAMPADINE elettriche, molta luce, poco consumo, prezzi imbattibili. Magazzini Galletti. 877P

CALZE seta pura, inimitabili per bellezza, resistenza, economia. Dodici Lire. Da Basalisco. 750P

ABBISOGNATE di camice, cravatte, calze, cinture, guanti, bretelle? Da Basalisco troverete convenienza o assortimento. 751P

Capitali società - Cessioni d'azienda commerciali, industrie. La parola L. 0.50, minimo L. 5 ?

COLLABORATORE o socio dispendio capitale cerco per industria sana articolo indispensabile lanificio utili. Offerte «Corriere» 764R

Acquisti e vendite di case e terreni. La parola L. 0.50, minimo L. 5 ?

CASA da vendere a Fasana. Per informazioni rivolgersi sulla Motenaro Brioni alle 9, alle 12. 743S

Per l'entrante Stagione Primavera 1937. Ricerche riformate delle ultime creazioni della Moda. Confezioni da UOMO, SIGNORA e BAMBINI. Biancheria - Maglieria - Articoli di moda. PREZZI di vera CONVENIENZA. Taglio elegante. Esecuzione perfetta! Ignazio Steiner Succ. Via Sorgia 34 - Pola - Via Sorgia 34

Cinema Impero. Mai entusiasmo più grande ha suscitato un film quanto ne sta suscitando SAN FRANCISCO. Clark Gable - Jeanette Mac Donald. Formidabile - Entusiasmante - Terrificante. Ultima ore 22.15. Si raccomanda di preferire le prime rappresentazioni. Lunedì dalle ore 15 in poi.

M. Sarrigiare. CINEMA ARENA. Il ultimo giorno incominciando dalle ore 2 in poi. bellissime e preziosissime Gramme che costano da un bel po' e scolorite amore: „MARYSA“. E un film di vivacità interesse. IN PREPARAZIONE: Il capolavoro che segnò una tappa della cinematografia mondiale: L'avorio nero. FREDRIC MARCH Olivia De Hawilland.

SARTORIA DI LO ORDINE. Ugo Luigi. PORT AUREA No 3. TELEFONO 495. E' arrivata la prima partita di Stoffe primaverili. Svariato assortimento di abiti fantasia e sport con stoffe delle primarie. Case come la Ditta «ADAM» specializzata in tessuti finissimi o la Ditta «TAMS» di Sch76 rinomata per i suoi tessuti a mano.

SALA UMBERTO. OGGI ancora OGGI si potrà ammirare il romanzo d'amore sullo sfondo del circo equestre: „Varietà“. Lotta tra il dovere e la passione di due atleti che si accorgono di essere innamorati della loro compagna. Interpreti principali sono: Annabella - Hans Albers, Attila Hörbiger - Karl Etlinger. Faranno seguito i partoni animati: «ORA DI BALOCCHI». PRINCIPIA ALLE ORE 2.10. DOMANI alle ore 4. La «Sagra» presenterà il più grande film della cinematografia francese: „KERMESSE EROICA“. Una deliziosa farsa eroicomica illuminata da bagliori di tragedia ippica, ricca di episodi irresistibilmente divertenti con Jean Murat - Francoise Rosai. Per il suo grande valore artistico, sono stati assegnati a questo film: Il gran premio del Cinema francese, Il gran premio del Cinema Stati Uniti e premiata alla IV. Mostra a Venezia per il miglior regista.

Il medico di campagna. Usando sotto l'ambona, per imboccare lo scalo, chiamò Croni. Rimani davanti alla portiniera. Non farla salire... o indicò la vecchia, che ora andava sulla porta. Fecce le scale quasi di corsa. Quando fu sul ballatoio del terzo piano, vide subito una figura nera contro una delle tre porte. Era una donna. Vestita tutta di nero, con un cappello coperto di lustrini sul capo grigio. Il volto piocino, risucchiato. Una castagna scura con due occhietti trasognanti. Guardò le altre due porte. Sopra anticambe si vedevano le targhettole con due nomi che non erano quello di Giobbe Tuama. La donna teneva proprio contro la porta, che lui doveva aprire.

Panni militari per tutte le Armi. Forniture per divise Fasciste: Tipo A: Giacca orbace fino L. 150.-, Pantaloni diagonale L. 36.-, Camicia nera L. 20.-, Foz con frogio L. 18.-, Cinturone foderato L. 20.-, Stivaloni L. 95.-. TOTALE Lire 339.-. Tipo B: Giacca tipo orbace L. 90.-, Pantaloni panno L. 23.-, Camicia nera L. 16.-, Foz Pontina e frogio L. 13.-, Cinturone crosta L. 12.-, Gambali L. 39.-. TOTALE Lire 184.-. si possono acquistare singoli pezzi. TENIFUGO VIOLANI. VERME SOLITARIO.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Pagina 32

Giobbe Tuama & C. Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Avanzò con la chiave in mano. La vecchia si orose sul busto. Lo fronteggiò. Non parlava. Gli occhi le fiammeggiavano. Permettetevi. Chi siete voi? Una voce di petto, profonda e lacerante ora spiccatamente straniera. Commissario De Vincenzi della Questura Centrale.

La donna corresse la fronte. Tutte le rughe le si addensarono agli angoli degli occhi. S'ora irrigidiva. Alta o sottile com'era, sempre più sembrava legnosa, tutta punto. Che cosa volete? Perché? Era evidente che non capiva e si sforzava di trovare una spiegazione a quell'uomo che diceva di appartenere alla Polizia e che

teodora una chiave davanti a sé. Ditemi voi, piuttosto, che cosa fate qui? Aspetta. Chi? Qualcuno che deve venire. Avete tra le mani una grossa borsa nera o la stringova. Giobbe Tuama? La vecchia non toglieva lo sguardo dalla chiave. Perché volete entrare in casa di Giobbe Tuama? Chi siete? De Vincenzi con una mano, dolcemente, fece per allontanarsi. Lasciate che io apra. Dentro, potremo parlare. Gli occhi della donna obbero un lampo. Dentro... mormorò e si trasse da parte. Entrerò con voi. La chiave girò e la porta si aprì. Apparve subito la cucina, con un fornello a gas proprio di fronte alla porta. In mezzo, il tavolo con avanzi di cibo abbandonati sopra un tovagliolo pieno di macchie. Qualche sargiola di paglia. U.

na credenza nell'angolo, vicino alla porta a vetri, che era aperta. Si vedeva un breve corridoio buio e poi un'altra porta. De Vincenzi andò alla finestra. L'apri. L'odore di polvere, d'umidità, di rancido era insopportabile. La vecchia lo aveva seguito e si guardava attorno. I suoi sguardi si fissarono su qualche registro e sopra una cassettina di legno, che si trovavano sulla credenza. Volote dirmi adesso chi siete, signora? Volote gli occhi verso di lui. Voi siete proprio della Polizia? De Vincenzi annuì. Lo avete arrestato? Era bizzarro. Quel colloquio tra loro due, nella cucina lurida di un appartamento in cui egli penetrava per la prima volta, gli dava l'impressione di una fatalità inaffuggibile. Aveva l'impressione di essersi roccato lì, non per perquisire la casa di Giobbe Tuama, ma per incontrarsi con quella donna. Erano le parole di lei, che avevano sopra-

tutto valore. E adesso lei supponeva che fosse stato arrestato? Che cosa direte, se vi rispondessi che Giobbe Tuama è stato arrestato? La giustizia degli uomini non può punire a sufficienza le colpe commesse contro Iddio. E sempre quella voce dura, bassa, quasi sorda, senza una sola vibrazione. Conosco molto bene Giobbe Tuama? L'ho conosciuto. Sì. Devo incontrarmi con lui. Non potrei farlo, signora. Non potrei incontrarlo mai più. Volote dire che egli è morto? Appunto. Lo hanno ucciso. Ah! Ma non fu neppure un'esclamazione di sorpresa. Appena un suono inarticolato, che poteva essere di assenso, di conclusione. Come un punto fermo dopo la frase del commissario.

(Continua)